



Regolamento

SAGRA DEL PESCE EDIZIONE 2022

SAGRA DEL PESCE

Art. 1

Oggetto del Regolamento

Il Comune di Chioggia direttamente o tramite terzi autorizzati, organizzerà, per l'anno in corso, la tradizionale e consolidata manifestazione promozionale denominata *Sagra del Pesce*, tesa alla promozione e valorizzazione della cultura, delle tradizioni, della gastronomia e della realtà economica locale.

Con il presente Regolamento l'Amministrazione Comunale intende stabilire i criteri di partecipazione alla *Sagra del Pesce edizione 2022*.

L'evento giunto alla sua 83^a edizione, "Meraviglia Italiana" quale eccellenza del territorio dall'anno 2013, è parte integrante e imprescindibile della Cultura e delle Tradizioni locali, di cui va salvaguardata l'identità e unicità.

Art. 2

Periodo di svolgimento, orari, localizzazione e deroghe

La *Sagra del Pesce* si svolgerà nel mese di luglio a partire dall'8 al 17 luglio pp.vv. (secondo venerdì del mese e per una durata di n. 10 giorni,)

Non sono previste giornate di recupero per nessun motivo.

La somministrazione dei pasti nei relativi stand gastronomici avverrà solo ed esclusivamente nelle ore serali, nel dettaglio:

- dalle 18.30 alle 24.00: servizio ai tavoli, previa chiusura al traffico dalle ore 17:30;
- dalle ore 24.00 chiusura dell'attività di cucina.

In caso di pioggia l'evento verrà sospeso e gli organizzatori non potranno utilizzare spazi alternativi a quelli dati in concessione.

La *Sagra del Pesce* sarà, come di consuetudine, localizzata lungo il Corso del Popolo e/o altro sito idoneo; verrà modificato lo svolgimento dei consueti Mercati coincidenti con il periodo di svolgimento dell'iniziativa. Nello specifico sia il *Mercato Settimanale* del giovedì sia il *Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo* saranno sospesi per la durata dell'iniziativa e saranno recuperati in data da destinarsi nel corso dell'anno solare.

Qualsiasi altra manifestazione eno-gastronomica dove sia prevista la cottura e conseguente somministrazione di cibo e bevande, localizzata a Chioggia e Sottomarina, viene con il presente Regolamento, esplicitamente vietata nei mesi luglio e agosto, fatta eccezione di una eventuale manifestazione gastronomica proposta e gestita dalla "Fondazione della Pesca", le sagre parrocchiali, le mostra/mercato di prodotti alimentari e gli street food.

Si precisa che le Associazioni/Società/Cooperative ecc. interessate potranno fare istanza e partecipare, nell'anno solare, ad una sola manifestazione enogastronomica localizzata a Chioggia e Sottomarina.

Qualsiasi altra manifestazione eno-gastronomica dove sia prevista la cottura e conseguente somministrazione di "prodotti ittici", localizzata a Chioggia e Sottomarina, viene con il presente Regolamento, esplicitamente vietata nei mesi luglio e agosto, fatta eccezione di una eventuale manifestazione gastronomica proposta e gestita dalla "Fondazione della Pesca", le sagre parrocchiali, le mostra/mercato di prodotti alimentari e gli street food.

Si precisa che le Associazioni/Società/Cooperative ecc. interessate potranno fare istanza e partecipare, nell'anno solare, ad una sola manifestazione enogastronomica localizzata a Chioggia e Sottomarina.

Il Comune di Chioggia si riserva il diritto insindacabile di modificare la durata, gli orari e le date di inizio/fine manifestazione, senza che competa ai soggetti concessionari alcun rimborso spese e/o indennizzi. Inoltre, durante il periodo della menzionata manifestazione, i ristoranti della zona interessata saranno incentivati, attraverso le loro rappresentanze di categoria, a proporre offerte a condizioni particolarmente vantaggiose per essere inclusi nel circuito promozionale del prodotto tipico che l'evento vuole valorizzare.

Art. 3

Istanza di partecipazione e collocazione degli stand

Alla *Sagra del Pesce* parteciperanno, ~~tra coloro che hanno presentato nei modi e termini stabiliti da regolamento,~~ tenendo del seguente ordine di priorità:

~~a) le tre Associazioni selezionate dal Gruppo di Valutazione (si veda art. 6);~~

~~a) le prime quattro Associazioni classificate nell'ultima edizione della Sagra del Pesce (2019) secondo la selezione del Nucleo di Valutazione;~~

a) Le prime quattro associazioni classificate nell'ultima edizione della Sagra del Pesce (2019) secondo la selezione del Nucleo di Valutazione, che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione nei termini prestabiliti dal regolamento in vigore fino all'approvazione della deroga (Febbraio).

b) chi abbia presentato regolare domanda entro i termini del regolamento (Febbraio)

c) chi presenterà domanda nei tempi stabiliti dalla deroga al regolamento per l'anno 2022

d) possono presentare domanda:

- 1) le Associazioni/Società/Cooperative ecc. chioggiotte dei produttori ittici locali,
- 2) tutti coloro che, da documentazione, sono regolarmente iscritti all'Albo Comunale delle Libere Forme Associative e/o al Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, tutti i soggetti pubblici e/o privati che non abbiano scopo di lucro;
- 3) qualsiasi altro soggetto pubblico e/o privato ~~tutti i soggetti pubblici e/o privati~~ per il perseguimento specifico, attraverso lo strumento della sagra, di finalità non lucrative, su presentazione di progetto specifico.

~~Se le istanze eccedono l'offerta, verrà presa in considerazione l'anzianità di servizio svolta a favore della Sagra del Pesce dall'Associazione proponente, a partire dall'anno 2000, ovvero l'anno di riformulazione dell'evento basato sulla collaborazione con le associazioni di volontariato, unita ai giudizi espressi negli anni precedenti dal Gruppo di Valutazione o, in alternativa, a sorteggio.~~

Nel caso pervenga un numero di richieste inferiori ai posti assegnabili, l'Amministrazione si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla sagra per i posti disponibili ~~tenedo conto dell'epriorità di cui alle lettere b) e c) del presente articolo 3.~~

Nel caso pervengano, piu' domande rispetto ai posti residui assegnabili (istanze eccedono l'offerta), i partecipanti saranno individuati tramite sorteggio tra le domande pervenute nella fase della riapertura dei termini;

~~Per la partecipazione alla manifestazione in oggetto e l'eventuale assegnazione delle attrezzature comunali, è necessario presentare domanda nel mese di febbraio di ogni anno a partire dal 2020 (si veda art. 9).~~

Fatte salve le domande pervenute nei termini indicati dal regolamento vigente, è consentita la presentazione della domanda di partecipazione alla manifestazione in oggetto e l'eventuale assegnazione delle attrezzature comunali a coloro che presenteranno domanda nei primi dieci giorni decorrenti dalla pubblicazione di apposito avviso relativo all'approvazione del presente regolamento da parte del Consiglio Comunale.

Il Comune tenendo conto per quanto possibile delle richieste pervenute, a seguito di un primo incontro organizzativo con i richiedenti comunicherà per iscritto l'ammissione all'iniziativa, la localizzazione e/o l'eventuale assegnazione del materiale espositivo. A tale comunicazione il soggetto richiedente dovrà far seguire la conferma della partecipazione entro e non oltre i 10 giorni successivi al ricevimento della comunicazione.

Fermo restando quanto previsto dagli artt. precedenti, il numero degli stand gastronomici per la *Sagra del Pesce* è stato previsto in numero 6 (sei) postazioni da collocarsi nelle zone che seguono, se disponibili, nel rispetto delle attività economiche esistenti:

- davanti Palazzo Morosini
- Piazza Granaio
 - davanti il Municipio
 - Campo San Martino (con stand gastronomico di ridotte dimensioni)
 - Campo Duomo
 - Corso del Popolo sud fronte ~~CARIVE~~ Intesa San Paolo

nel rispetto delle misure, della dislocazione di cui alle planimetrie allegate (Allegato "E") che comprendono oltre agli stand, anche le panche, le scenografie utilizzate ed il numero dei tavoli (formato standard 220x80cm) concordato fino a un massimo di 90 tavoli.

L'amministrazione comunale si riserva di prendere in considerazione altre "location"/postazioni per allestimento stand sagra in caso di disponibilità di spazi pubblici per il su citato fine, accertata previo parere di competenza della Polizia Locale.

Potranno essere aggiunte, nella zona di Riva Vena, se compatibili con gli spazi disponibili e con le strutture necessarie, altre postazioni, definite "cichetterie", prevedenti la somministrazione e vendita a prezzo agevolato di prodotti esclusivamente tipici e locali, quali ad esempio: prodotti della panificazione e pasticceria locale, prodotti ittici, ortaggi e altre tipicità. Tali postazioni, nel numero massimo di 10, potranno disporre al massimo di 3 piccoli tavolini da appoggio, mentre sarà totalmente esclusa la possibilità di collocare posti a sedere.

Potranno essere aggiunte lungo il Corso del Popolo e se compatibili con gli spazi disponibili e con le strutture necessarie altre postazioni definite "cichetterie" destinate alla somministrazione e vendita a prezzo agevolato di prodotti tipici e locali (prodotti della panificazione locale, vino, prodotti ittici, ortaggi ecc). Le richieste verranno evase, nei limiti consentiti in funzione delle postazioni individuate dall'Amministrazione, nel rispetto dell'ordine di protocollazione delle domande. Le postazioni in argomento non potranno prevedere alcuna forma di utilizzo di tavoli e/o sedie e dovranno occupare uno spazio max di m 4 x 4.

L'allestimento delle postazioni dovrà essere concordato con l'ufficio turismo del comune. A carico dell'operatore interessato l'acquisizione di tutte le autorizzazioni e/o licenze previste da leggi e regolamenti vigenti in materia di somministrazione cibe e bevande, e di sicurezza.

L'allestimento degli spazi da parte di ciascun operatore dovrà essere garantito nel pieno rispetto delle prescrizioni in essere per prevenire e/o contrastare la diffusione del virus da SARS Covid 19, la cui osservanza è rimessa all'esclusiva responsabilità degli operatori medesimi sollevando l'Amministrazione in tal senso.

Si precisa che, per la realizzazione dell'evento, tutti i plateatici delle attività commerciali su cui ricadono le attrezzature degli organizzatori, saranno temporaneamente sospesi.

In caso di pioggia l'evento verrà sospeso e gli organizzatori non potranno utilizzare spazi alternativi a quelli dati in concessione.

La collocazione di ogni singolo soggetto verrà definita annualmente. Ragion per cui, una volta individuati i soggetti ammessi, si procederà come segue:

- le tre associazioni selezionate dal Gruppo di Valutazione, oltre alla **partecipazione assicurata**, avranno priorità nella scelta della postazione che avverrà seguendo l'ordine della graduatoria;
- anche per le altre associazioni ammesse all'evento, la scelta della postazione avverrà seguendo l'ordine della graduatoria emessa dal Gruppo di Valutazione. Se qualche partecipante non dovesse rientrare nella lista del Gruppo di Valutazione dell'anno precedente, questi potranno di comune accordo scegliere le rispettive collocazioni. Qualora non si arrivasse ad una intesa condivisa, si procederà ad estrazione a sorte coinvolgendo solo queste ultime associazioni.

L'assegnazione delle postazioni, tra tutti i soggetti ammessi e partecipanti alla sagra, verrà definita come segue:

- le prime quattro associazioni selezionate dal Gruppo di Valutazione, oltre alla **partecipazione assicurata nel caso presentino regolare domanda di partecipazione entro i termini del regolamento**, avranno priorità nella scelta della postazione che avverrà seguendo l'ordine della graduatoria;
- Per gli altri soggetti ammessi all'evento, la scelta per l'assegnazione delle altre postazioni rimaste disponibili avverrà nel rispetto dell'ordine di protocollazione della relativa domanda.

L'amministrazione di riserva la favoltà di cogliere forme di concertazione tra le parti interessate su una diversa assegnazione delle postazioni.

Per le animazioni fisse o itineranti e gli spettacoli d'intrattenimento durante la *Sagra del Pesce*, vengono individuati, salvo eventuali diverse necessità, gli spazi che seguono:

- Piazza Vigo
- davanti Porta Garibaldi
- altra location, se disponibile.

Art. 4

Requisiti per l'ammissione

La partecipazione, l'area attribuita e l'eventuale assegnazione delle attrezzature, avverrà secondo i seguenti requisiti necessari e criteri di priorità:

a) **Progetto di massima**: che illustri il programma che verrà attuato con la gestione di uno stand gastronomico, ovvero la coreografia, gli allestimenti, i particolari accorgimenti e tutto ciò che sarà finalizzato a caratterizzare lo stand ed il personale che vi opererà. I progetti elaborati dovranno essere ipotizzati non tenendo presente una singola location, ma modulati sui vari spazi/ubicazioni normalmente utilizzati in Corso del Popolo (Allegato A);

b) **Prezzario e tipologia di menù** che si intende proporre durante tutta la durata della manifestazione, tenendo presente quest'ultimo dovrà essere particolarmente legato alla tradizione culinaria chioggiotta, **privilegiando prodotto ittico e orticolo locale.** ;

c) **Derrate alimentari**: utilizzo di provviste alimentari il più possibile fresche, di stagione e tipiche del territorio (prodotti ittici, orticoli, di panificazione ecc.) **La tipicità e provenienza del prodotto potrà incidere ai fini della valutazione (Allegato C);**

d) **Utilizzo del ricavato economico**:

specificare l'uso e la destinazione che i soggetti, gli operatori partecipanti alla sagra, gestori dello stand, faranno dei fondi raccolti, al netto dalle spese vive sostenute, impegnandosi a presentare, in ottica di assoluta trasparenza, un resoconto economico a conclusione della manifestazione e comunque entro e non oltre i tre mesi successivi (Allegato D) **(fac simile all-F) a pena di inammissibilità per due annualità consecutive;**

~~e) **Ecocompatibilità**: utilizzo di stoviglie e posate in materiali durevoli e riutilizzabili previo lavaggio o materiali compostabili o comunque ecocompatibili.~~

e) **Ecocompatibilità**: E' fatto obbligo a ciascun operatore utilizzare stoviglie e posate in

materiali durevoli e riutilizzabili previo lavaggio o materiali compostabili o comunque ecocompatibili.

f) **Gruppo di Valutazione:**

“conferma/certezza” della partecipazione all’edizione successiva della *Sagra del Pesce*, a seguito del buon esito del sopralluogo effettuato dai componenti del Nucleo di Valutazione nella precedente edizione della manifestazione.

Art. 5

Obblighi e divieti

Durante lo svolgimento della sagra è obbligatorio:

- **Rispetto** delle norme di comportamento igienico-sanitarie previste per la preparazione, manipolazione e somministrazione sicura di cibi e bevande;
- **Gestione dei Rifiuti:** minimizzare il più possibile l’impatto ambientale generato dalla produzione di rifiuti, incrementando e valorizzando la raccolta differenziata, cercando di utilizzare materiale compostabile, riutilizzabile e/o comunque ecocompatibile. Il responsabile della gestione dello stand gastronomico comunicherà alla competente struttura comunale le modalità che intende adottare sia per contenere la produzione dei rifiuti che per lo smaltimento dell’olio esausto;
- **Farsi carico di tutte le utenze** necessarie al buon funzionamento di uno stand: idrica, energia elettrica, olio esausti, rifiuti differenziati ecc.. Ne consegue che tutta la relativa impiantistica installata dovrà essere a norma di legge e montata da tecnici abilitati;
- ~~**Collaborazione economica** per la organizzazione e la logistica dell'evento: spettacoli, piano della sicurezza, necessità tecniche e quant'altro necessario, ogni stand concorrerà alle spese con un importo di € 4.500,00. L'importo previsto per le altre postazioni definite "cicchetterie" è di € 1.500, fatta eccezione~~
- ~~per l'edizione 2019 per quelle posizionate in Riva Vena. Inoltre per fronteggiare il problema parcheggio, detto importo verrà utilizzato anche per la realizzazione di idonee soluzioni;~~

4. Collaborazione economica per programmare e garantire soluzioni di parcheggio e servizi trasporto connessi alla sagra, organizzazione di eventi, e per il noleggio e posizionamento delle attrezzature comunali destinate ad uso stand, nonché la disponibilità, previa manutenzione, delle tradizionali casette in legno, ogni stand verserà all'Ente, a titolo di contributo sulle spese complessive su citate, un importo di € 6.000,00. Saranno altresì a carico degli operatori le spese aggiuntive relative ad attrezzature/impianti ulteriori necessari (ad esempio cucine, frighi,...), che dovranno essere a norma ai sensi di legge e idoneamente certificati, secondo le indicazioni e prescrizioni.

L'importo previsto da versarsi all'Ente per le altre postazioni definite "cicchetterie" è di € 1.500.

- **Pulizia** dell’area in concessione che dovrà essere riconsegnata al Comune perfettamente pulita al termine della manifestazione, facendo particolare attenzione alle macchie di grasso che potrebbero venirsi a creare;
- **Attenersi e garantire a proprie spese tutte le “Misure e dispositivi di Pubblica Sicurezza”** elencate nelle note della Prefettura di Venezia n. 100/GAB/2017 del 26/05/2017, 08/06/2017, 22/06/2017, in tema di misure strutturali ed organizzative a salvaguardia dell’incolumità delle persone e servizi di ordine e sicurezza pubblica. Tra l’altro, viene prescritto che gli organizzatori di eventi e manifestazioni, forniscano sempre

un adeguato contributo ad integrazione delle misure pianificate, mediante il concorso nel dispositivo di un servizio di stewarding calibrato in relazione alle esigenze, che esalti la partnership tra pubblico e privato, in un'ottica di gestione partecipata della sicurezza. Il personale impiegato nel servizio di stewarding dovrà essere riconoscibile all'utenza. Secondo le predette direttive, pertanto, i soggetti che intendono gestire uno stand gastronomico con il quale è prevedibile un rilevante afflusso di pubblico e che comunque incide sulla sicurezza e la fluidità della circolazione del territorio, dovranno assicurare formalmente la disponibilità di un congruo numero di personale ausiliario con funzioni di osservazione ed assistenza all'utenza e di controllo degli accessi alle aree interessate. Pertanto il gestore dello stand gastronomico dovrà ottemperare alle indicazioni tecniche fornite dalla Locale Autorità di pubblica sicurezza relative all'impiego di transenne, alla presenza di personale, all'utilizzo di veicoli o altro genere di idonei delimitatori stradali aggiuntivi a quelli eventualmente messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;

- **Decoro cittadino** Rispettare e salvaguardare il decoro cittadino, in particolare per quanto riguarda la tutela dei beni architettonici e culturali della città;

Durante lo svolgimento della Sagra è vietato:

- Vendere cibo e pietanze per asporto;
- Somministrare caffè e liquori;
- Tenere in riservo tavoli nei giorni di sabato e domenica.

Durante lo svolgimento della Sagra è vietato:

- Vendere cibo e pietanze per asporto, salvo il caso in cui improvvise variazioni metereologiche impediscano la distribuzione ai tavoli del prodotto già preparato.

Questa modifica al regolamento, inserita in via precauzionale a salvaguardia del "rischio d'impresa dei gestori degli stands", sarà oggetto di valutazione a consuntivo ed ha il valore esclusivamente per l'anno 2022;

- Somministrare caffè e liquori;

Data l'attuale situazione di emergenza epidemiologica e l'incertezza sull'evolversi della stessa, è consentita l'organizzazione e gestione dell'accesso degli utenti ai tavoli tramite prenotazione. Sono fatte salve eventuali ulteriori prescrizioni che l'Amministrazione si riserva di impartire sentita l'Autorità Sanitaria Locale prima dell'avvio della Sagra.

E' fatto obbligo a tutti gli stand a termine serata raccogliere, per quanto possibile, tavoli e panche.

Art. 6

Il Gruppo di Valutazione: nomina e funzioni

Con determinazione dirigenziale verranno individuati i componenti che formeranno il *Gruppo di Valutazione* in base alle caratteristiche culturali e professionali di ognuno di loro:

- un esperto in ambito igienico-sanitario che controllerà, in base alla normativa vigente, il rispetto delle norme igienico-sanitarie durante la preparazione, manipolazione e somministrazione di cibi e bevande;
- un esperto in ambito culinario che giudicherà, in base alle tradizioni locali, le proposte culinarie e la tipologia di menù che ogni stand gastronomico intende offrire all'utenza, ne valuterà la preparazione e le modalità adottate per la distribuzione ai tavoli;
- un esperto in ambito storico-scenografico che prenderà in considerazione, in base alle tradizioni locali, le scenografie e gli addobbi utilizzati dai gestori per tipicizzare ed abbellire il proprio stand gastronomico, oltre alla valutazione dell'organizzazione e sistemazione dei tavoli al fine di garantire un buon livello di accoglienza.

Spetta quindi al *Gruppo di Valutazione* il compito di valutare gli stand gastronomici presenti nell'edizione di riferimento dell'iniziativa ed individuare i primi ~~tre~~ **quattro** che si sono distinti sotto l'aspetto igienico-sanitario, culinario e coreografico-scenografico.

Gli esperti formuleranno la propria valutazione assegnando ad ogni singolo stand gastronomico un voto da 0 a 10, tenendo conto dei pesi ponderati di seguito riportati:

- per l'aspetto igienico-sanitario verrà attribuito un peso ponderato pari a 0,40 %;
- per l'aspetto culinario un peso ponderato pari a 0,30 %;
- per l'aspetto scenografico un peso ponderato pari a 0,30 %.

La valutazione degli stand gastronomici avverrà attraverso il sopralluogo presso ogni stand durante i momenti di apertura al pubblico nei dieci giorni. I componenti del Gruppo di Valutazione in questa occasione osserveranno, valuteranno e determineranno singolarmente le loro preferenze. Con provvedimento dirigenziale n. 1501 del 12/07/2018 sono stati individuati i criteri oggettivi a cui il Gruppo di valutazione dovrà attenersi.

Una volta consegnate le singole valutazioni, l'Ufficio competente provvederà alla formulazione di una graduatoria finale che sarà sottoscritta dagli esperti.

~~Una volta consegnate le singole valutazioni, l'Ufficio competente provvederà alla formulazione di una graduatoria finale che sarà sottoscritta dagli esperti.~~

~~E' facoltà dell'Amministrazione Comunale assegnare gli stand o le postazioni anche alle Associazioni/Gruppi/Comitati ecc. non classificate fra i primi tre in graduatoria, comunque meritevoli di partecipazione alla Sagra.~~

~~Questa volontà dovrà essere espressa con apposita deliberazione giunta dove sarà indicato:~~

- ~~• il recepimento dei primi tre nominativi della graduatoria di preferenza formulata dal Gruppo di Valutazione;~~
- ~~• l'eventuale aggiunta motivata di soggetti posizionati dal quarto posto in poi nella graduatoria di merito;~~
- ~~• eventuali direttive ed indirizzi a cui attenersi in fase di ideazione del programma delle iniziative da svolgersi durante la manifestazione in oggetto.~~

Compete alla giunta Comunale con proprio provvedimento:

- **Presenza d'atto formale dei primi quattro nominativi della graduatoria di preferenza formulata dal Gruppo di Valutazione**
- **adozione di eventuali direttivi ed indirizzi a cui attenersi in fase di ideazione del programma delle iniziative da svolgersi durante la manifestazione in oggetto.**

CONCESSIONE IN USO DELLE ATTREZZATURE

Art. 7

Tipologia delle attrezzature e degli stand e finalità d'uso

**A disposizione degli operatori partecipanti quanto di seguito riportato:
n. 6 stand in legno formato mt. 4.50 x mt. 4.50, comprensivo di adiacente magazzino pari a**

mt. 6.00 x mt. 5.50, pavimentazione di pari superficie composta da pannelli da getto ed accessori di rialzo a terra, tetto in pvc e n. 6 strutture in metallo con pannelli da getto a formare il pavimento calpestabile pari a 6.00 mt x 6,00(certificate ai sensi di legge per manipolazione e cottura alimenti). A carico dell'operatore gli oneri relativi al trasporto e posizionamento delle sole casette in legno, gravando sull'amministrazione il costo relativo delle casette ad uso cucina. Ogni operatore si rende responsabile della restituzione in buono stato delle strutte, tenendo conto dell'utilizzo secondo la diligenza del buon padre di famiglia.

Compatibilmente con le esigenze del settore, potrà essere garantita la diponibilità di utilizzo in altre manifestazioni delle casette di legno tradizionalmente utilizzate nella Sagra del pesce, dietro versamento di un importo definito ex art. 12 del presente regolamento, per costo di noleggio e manutenzione.

Ogni stand avrà a disposizione un'area circoscritta per il posizionamento di bidoni e bombole.

Non potrà essere aggiunta nessun'altra struttura (tenda, gazebo, ombrellone...)

Le finalità da perseguire con il loro uso dovranno essere improntate alla valorizzazione della tradizione, della cultura e dello sviluppo civile della comunità locale, nel rispetto di quanto stabilito dal disposto dell'art. 1 dello Statuto Comunale e dal presente Regolamento, nonché per le iniziative il cui contenuto determini un forte ritorno d'immagine per la promozione del territorio clodiense.

Art. 8

Modalità di rilascio attrezzature comunali

La concessione/assegnazione delle attrezzature e degli stand viene effettuata mediante il rilascio della concessione d'uso dal Dirigente del Servizio Turismo-Marketing T.. Il contenuto dell'atto di concessione d'uso deve prevedere:

- a) l'identificativo del materiale/attrezzature, mediante scheda descrittiva;
- b) la durata della concessione e le modalità di consegna e restituzione;

Il concessionario si obbliga a far uso del materiale/attrezzature assegnatogli con la massima cura e diligenza, impegnandosi:

- a riconsegnare tutto il materiale dato in uso ed elencato nell'apposito verbale predisposto in contraddittorio con l'Amministrazione Comunale, dopo avere eseguito ogni intervento di pulizia e manutenzione necessario per ripristinare i materiali/attrezzature nelle condizioni iniziali;
- gli assegnatari delle strutture si impegnano a risarcire eventuali danni arrecati alle strutture utilizzate contestati dal competente ufficio dell'ente fatte salvo il diritto dell'interessato a presentare contro deduzioni in merito;
- al divieto di qualsiasi forma di sub-concessione;
- a farsi carico di tutte le spese per le utenze;
- alla presa d'atto che l'inosservanza dei precedenti punti è causa di decadenza della concessione negli anni a seguire.

In relazione alla particolarità dell'iniziativa o a specifiche richieste, la concessione può contenere particolari prescrizioni individuate dal Dirigente. Inoltre, nell'atto di concessione dovrà risultare il nominativo della persona che si assumerà la responsabilità del regolare montaggio di tutti i materiali concessi in uso.

Art. 9

Consegna e restituzione del materiale

La consegna e la restituzione del materiale si effettuerà previo accordo con il personale preposto e dovrà essere effettuata a cura e spese dell'utilizzatore e nelle ore di apertura del Servizio.

La consegna del materiale sarà curata dall'incaricato del Servizio con la contestuale stesura di un verbale, da sottoscrivere dallo stesso e dall'utilizzatore o suo delegato, i quali ne tratterranno ciascuno una copia unitamente all'atto di concessione d'uso.

All'atto della restituzione delle attrezzature, sul verbale di consegna sarà fatta apposita annotazione con indicazione dello stato dei materiali, di eventuali danni, della mancanza di pezzi, della pulizia e di quant'altro considerato pertinente.

Art. 10

Condizioni inderogabili e oneri a carico del concessionario

Le attrezzature e gli stand, di cui all'art. 6, dovranno essere:

- utilizzate per le sole attività menzionate nella concessione d'uso e per le quali sono state assegnate;
- posizionate nei luoghi concordati con l'Amministrazione Comunale;
- installate secondo precise caratteristiche non modificabili, relative al corretto montaggio di tutte le attrezzature e degli stand.
- Non sono ammesse ulteriori installazioni mobili adiacenti alle strutture fornite.
- Tutti gli impianti tecnologici installati dall'utilizzatore, dovranno essere rispondenti alle norme di legge e idoneamente certificati.

Art. 11

Inadempimenti, revoca e penale

In caso di mancata ottemperanza delle condizioni stabilite per le concessioni di utilizzo delle strutture o di mancata restituzione anche parziale dei materiali concessi, l'Ufficio incaricato provvederà ad inviare un sollecito al firmatario della richiesta.

La violazione agli impegni previsti nel provvedimento di concessione in uso e / o l'uso delle attrezzature diverso da quello dichiarato nella richiesta, comporta oltre all'obbligo di risarcire gli eventuali danni recati al Comune anche:

- l'esclusione del diritto di fruire, per altre occasioni, di beni di proprietà del Comune;
- l'esclusione dalle future partecipazioni alla *Sagra del Pesce*;
- l'applicazione immediata della revoca della concessione in uso;

L'inadempimento da parte del concessionario relativo alla carente realizzazione e/o la rinuncia allo svolgimento della manifestazione *Sagra del Pesce* comporta la corresponsione di una penale da versare all'Amministrazione Comunale, pari ad € 500,00

al giorno.

Per sopravvenute esigenze di interesse pubblico, il Dirigente del Settore potrà revocare le concessioni di utilizzo delle strutture/attrezzature senza che il titolare abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 12

Responsabilità

Il richiedente solleva l'Amministrazione Comunale da ogni e possibile responsabilità civile e penale per danni che dovessero derivare a persone e/o cose nell'esercizio delle attività in cui si articola la Sagra nell'ambito di competenza dello Stand gastronomico di riferimento

Art. 13

Disposizioni integrative

Gli Uffici Preposti potranno impartire ulteriori disposizioni temporanee al fine di conciliare la fruizione da parte dei cittadini delle attrezzature pubbliche con le esigenze di conservazione del patrimonio comunale.

Art. 13

Soggetti beneficiari delle attrezzature comunali

~~Le attrezzature e gli stand dovranno essere destinate ad attività ricreative, turistiche e di utilità sociale, promosse ed attuate direttamente dall'Amministrazione Comunale o in collaborazione con altri Enti, Associazioni, Fondazioni ecc..~~

~~— Relativamente alle manifestazioni proposte, la concessione alle associazioni facenti parte dell'Albo Comunale o del Registro Regionale delle Organizzazioni di Volontariato, ai gruppi informali, alle organizzazioni di categoria operanti sul territorio che svolgono iniziative a carattere sociale, culturale, professionale, sportivo, educativo, religioso, ricreativo, di promozione dell'attività ittica e/o agricola, di volontariato e comunque senza scopo di lucro.~~

~~Ne consegue che l'uso delle attrezzature e degli stand di proprietà comunale è riservato in via prioritaria allo svolgimento delle manifestazioni oggetto del presente regolamento, per le attività promosse e/o patrocinate dall'Amministrazione Comunale ed infine per le altre manifestazioni e/o iniziative pubbliche promosse da organismi/soggetti pubblici e/o privati.~~

Art. 14

Diffusione ed Informazioni

Sarà data la massima diffusione del presente regolamento attraverso la pubblicazione all'Albo Pretorio, l'inserimento nel sito del Comune di Chioggia.

Art. 15

Sanzioni, vigilanza e controllo

Fatte salve le sanzioni previste dalla normativa specifica di settore, l'inosservanza delle disposizioni contenute nel presente regolamento, non già sanzionate in base a norme statali e/o comunali, è punita con la sanzione amministrativa graduata da un minimo di euro 25,00 ad un massimo di euro 500,00 con la procedura di cui alla Legge 689/81 e ss.mm.ii..

Nei casi di mancato rispetto dei limiti sui posti a sedere e degli altri obblighi e divieti

previsti, il 1° evento accertato è punito con la sanzione amministrativa di 250,00 €, mentre il 2° evento è punito con la sanzione amministrativa di 500,00 € e l'impossibilità di partecipare a qualsiasi evento nel Comune di Chioggia per 2 anni, fatto salvi maggiori importi previsti da altre leggi e/o regolamenti.

Le attività di vigilanza e controllo sono in capo alle Forze di Polizia e al personale preposto appositamente incaricato.

L'irrogazione di sanzioni costituirà motivo di grave demerito ai fini della valutazione delle domande per l'anno successivo.

Art. 16

Disposizioni finali

- Gli stand sono adattati relativamente alla dislocazione assegnata dall'Ufficio Turismo del Comune di Chioggia.
- Il montaggio degli stand formato 4,5 x 4,5 mt e del magazzino adiacente della misura di 6,00 x 5,50 mt sono a carico dell'associazione assegnataria della postazione standistica;
- Il montaggio della struttura metallica (adibita a cucina) sono a carico del Comune, che si avvarrà di una ditta specializzata in materia;
- Tutti i corretti montaggi delle strutture dovranno essere certificati singolarmente dalle ditte incaricate ad eccezioni dei box cucina;

Art. 17

Entrata in vigore

Il presente regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data di esecutività della deliberazione che lo approva e limitatamente per l'esercizio 2022

